

Roma, 27 aprile 2010  
Prot. n. 153/2010 DP/gf-cm

Ai Segretari  
Regionali e Provinciali FLC CGIL  
Loro Sedi

### **Oggetto: sciopero scrutini**

Cari compagni e care compagne,  
in queste ore si sta alimentando la discussione sullo sciopero durante gli scrutini, proclamato, come è noto, da alcune associazioni sindacali per il mese di giugno. Come FLC Cgil abbiamo già da tempo ribadito che non intendiamo utilizzare tale forma di protesta per una serie di motivi che, anche per vostra utilità, con la presente nota, riepiloghiamo:

- 1) Abbiamo la necessità, in questa fase, di costruire alleanze con tutti i soggetti che si oppongono al progetto di questo governo contro la scuola pubblica, in primo luogo sicuramente con le associazioni studentesche. Una forma di protesta che sostanzialmente danneggerebbe in primo luogo gli studenti e le famiglie non ci pare congruente con l'obiettivo che vogliamo/dobbiamo perseguire.
- 2) Per lo stesso motivo riteniamo importante coinvolgere tutte le componenti della scuola: docenti, personale ATA, dirigenti scolastici. Lo sciopero degli scrutini non parla a tutti questi soggetti, ma coinvolge solo ed esclusivamente il personale docente e solo quello delle classi non terminali. Esprimiamo, inoltre, seri dubbi sulla possibilità di un reale coinvolgimento in tale forma di protesta dei docenti della scuola primaria.
- 3) L'efficacia dello sciopero degli scrutini è abbastanza marginale: infatti, come è noto, in caso di sciopero il dirigente scolastico è tenuto a riconvocare gli scrutini entro cinque giorni, quindi sostanzialmente la protesta si tradurrebbe in uno mero spostamento di date. La storia di questa forma di lotta, non certo innovativa, sta a testimoniare che anche nei suoi momenti più "alti" alla fine tutto è rapidamente rientrato, ma non l'isolamento del personale coinvolto, sia dentro che fuori la scuola.
- 4) Riteniamo, invece, che in questo momento occorra lavorare affinché le scuole siano il centro di una grande iniziativa di informazione e coinvolgimento anche dei soggetti che agiscono sul territorio e che vada individuata e indicata chiaramente chi è la nostra controparte, il Miur e i suoi organi periferici (USP e USR), nonché il Governo.



**FLC CGIL**

federazione  
lavoratori  
della CONOSCENZA

Lo sciopero durante gli scrutini viene rappresentato dai suoi promotori come se fosse il non plus ultra delle forme di lotta in questo momento e viene agitato strumentalmente contro la nostra organizzazione sindacale. Il tentativo è quello di trascinarci su un terreno praticato da altri e fossilizzare la discussione solo su questo. Pensiamo, invece, che in questo momento abbiamo la necessità di rilanciare le nostre proposte e riattivare la discussione e la mobilitazione di una categoria che sta mostrando stanchezza e rassegnazione.

La segreteria nazionale ha già calendarizzato alcune iniziative (sit in davanti al Miur; scuole aperte di pomeriggio, incontri con la cittadinanza...) ed altre, anche simboliche, saranno definite e comunicate nei prossimi giorni.

E' un lungo percorso, quello che ci attende, fatto di protesta ma anche di costruzione di una proposta discussa e condivisa con i tanti che riusciremo a coinvolgere già con queste iniziative.

Stiamo definendo per questo una sorta di road map di iniziative, che ci porterà, in autunno, insieme alla Confederazione, agli Stati Generali della conoscenza, che rappresenteranno per noi tutti un momento centrale di quell'azione di contrasto/proposta che dovremo mantenere viva e implementare in corso d'opera, per tutto il tempo che sarà necessario e che certo non sarà breve.

Comprendo le difficoltà del momento, ma, solo se abbiamo chiaro e condividiamo obiettivo e strategia, potremo sperare di vincere sul lungo periodo una battaglia non semplice che ha bisogno della partecipazione di tutti.

Cordiali saluti

Mimmo Pantaleo

[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

e-mail: [organizzazione@flcgil.it](mailto:organizzazione@flcgil.it)

Via Leopoldo Serra n. 31, 00153 Roma - tel. 06 83966800 - fax 06 5883440